

RASSEGNA STAMPA

del

10/09/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-09-2013 al 10-09-2013

10-09-2013 La Nuova Sardegna arrivano i cestisti della dinamo	1
10-09-2013 La Nuova Sardegna nuovo mezzo antincendio ai barracelli	2
09-09-2013 La Sicilia (Agrigento) Cianciana, in 100 cercano anziano scomparso da cinque giorni	3
09-09-2013 La Sicilia (Agrigento) Incendio distrugge 300 balle di fieno ad azienda agricola	4
09-09-2013 La Sicilia (Catania) Maltempo in tutto il Nord Italia allerta della Protezione civile	5
09-09-2013 La Sicilia (Catania) Vizzini, in fumo cinque ettari	6
09-09-2013 La Sicilia (Ragusa) L'esplosione di Cugni, ora si contano i danni Ispica.	7
09-09-2013 La Sicilia (Ragusa) Un mese e 10mila passeggeri Comiso.	8
09-09-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Estate addio: arrivano pioggia e grandine	9
09-09-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Protezione civile, i volontari vanno a scuola	10

arrivano i cestisti della dinamo

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 10/09/2013

[Indietro](#)

L EVENTO

Arrivano i cestisti della Dinamo

Con la Dinamo ci sarà anche la Protezione civile Oggi, dalle 15.30 alle 17, in via Lamarmora

NUORO Ci saranno i giocatori della Dinamo schierati al gran completo, e i soci della neonata Protezione civile nuorese che cercano nuovi tesserati e sostenitori. Sarà un pomeriggio tutto sport e solidarietà, insomma, quello che andrà in scena oggi, dalle 15 alle 17, da Rosas in via Lamarmora. Da un lato, dunque, i giganti della squadra di basket sassarese che da diversi anni, ormai, sta raccogliendo consensi e applausi non soltanto nell'isola. Da quest'anno, tra i loro sponsor c'è anche Fabio Rosas con le sue attività. Prima di dirigersi verso Dorgali, per partecipare all'amichevole con la Virtus Roma, la Dinamo sarà ospite dei negozi di Fabio Rosas, insieme al presidente Stefano Sardara e al presidente della Fondazione Dinamo, Carlo Sardara.

nuovo mezzo antincendio ai barracelli

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: **10/09/2013**

[Indietro](#)

CASTELSARDO

Nuovo mezzo antincendio ai barracelli

CASTELSARDO Assegnato dalal Regione alla compagnia barracellare uno 45 mezzi antincendio su 103 amministrazioni che ne hanno fatto richiesta. Il mezzo, concesso al Comune sulla base di una convenzione stipulata tra Protezione civile ed il sindaco Matteo Santoni, è stato destinato alla compagnia capitanata da Mario Tedde per le attività di supporto nella lotta agli incendi. Alla consegna del mezzo erano presenti tra gli altri l assessore all Ambiente Roberto Fiori ed il vice comandante Santino Bianco. Donatella Sini

|cv

Cianciana, in 100 cercano anziano scomparso da cinque giorni

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

Sicilia (Agrigento), La

""

Data: 09/09/2013

Indietro

Cianciana, in 100

cercano anziano

scomparso

da cinque giorni

Lunedì 09 Settembre 2013 Prima Agrigento, e-mail print

Cianciana. E' scomparso dal paese da lunedì sera e da 5 giorni lo cercano su tutto il territorio oltre 100 uomini con mezzi e perfino con gli elicottero. Lo stanno cercando sotto il sole, la pioggia e perfino la nebbia, durante le ore di luce. Vi sono perfino volontari e cittadini comuni che conoscono bene le abitudini dell'anziano pensionato, Antonino Guida, di 85 anni, celibe, con dei parenti nella cittadina, con qualche difficoltà perfino a deambulare, che martedì sera non è più rientrato in casa, dove viveva da solo. Un centinaio di operatori tra vigili del fuoco, squadre antincendio, carabinieri, guardie forestali, polizia municipale, protezione civile, volontari, unità cinofile, diversi elicotteri in campo, tanti mezzi di locomozione, sul vasto territorio di Cianciana, nelle diverse contrade, tra i boschi, nei valloni e nei dirupi, sono impegnati in una certosina ricerca che ad oggi purtroppo ha dato esiti negativi.

"Abbiamo fatto trasferire l'unità di crisi della protezione civile dalla prefettura di Agrigento a Cianciana - ci dice il sindaco Santo Alfano - tuttavia tanti ricercatori, tra cui alcuni topografi arrivati prima da Reggio Calabria, poi da Catania e anche da Benevento, non riescono ad individuare il pensionato. Difficilmente potrà essere andato fuori Cianciana. A quell'età e con difficoltà a muoversi, sarebbe stato notato, per questo le ricerche si sviluppano sul tessuto urbano e sul vasto territorio. Antonino Guida amava andare in campagna, a piedi. Continueremo a cercarlo tutti, dagli operatori ai cittadini".

Per quattro giorni sono atterrati sull'elipista gli elicotteri dei vigili del fuoco, della Guardia di Finanza e dei Carabinieri i quali hanno sorvolato a bassa quota il territorio, ma senza successo.

ENZO MINIO

09/09/2013

Incendio distrugge 300 balle di fieno ad azienda agricola

La Sicilia - Prima Agrigento - Articolo

Sicilia (Agrigento), La

""

Data: 09/09/2013

[Indietro](#)

Favara

Incendio distrugge 300 balle di fieno ad azienda agricola

Lunedì 09 Settembre 2013 Prima Agrigento, e-mail print

Una delle trecento balle bruciate Un incendio di natura quasi certamente dolosa ha divorato oltre 300 balle di fieno accatastate su un terreno di contrada Bagli, a Favara, proprio al confine con i territori di Castrofilippo e Racalmuto. Sul posto, verso le 3.30 della notte tra sabato e domenica, sono intervenuti i carabinieri della Tenenza di Favara e i Vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento. Le balle di fieno appartenevano ad un'azienda agricola di proprietà di una donna F. A., di 39 anni. Diverse ore di lavoro sono occorse per domare le fiamme. Al momento sono in corso indagini al fine di identificare i responsabili e di individuare il movente. Per gli inquirenti, infatti, il rogo sarebbe stato provocato dalla mano di un piromane. Ad accorgersi delle fiamme sono stati alcuni passanti. Si sono accorti delle colonne di fumo che salivano dalla campagna. Nell'aria hanno sentito odore di paglia bruciata. A quel punto è stato allertato il centralino del 115. In breve tempo sul posto sono arrivati due mezzi dei vigili del fuoco. Sono state necessarie almeno due ore per aver ragione del fuoco e successivamente mettere in sicurezza l'area interessata. Il tempestivo intervento dei pompieri ha fatto sì che le fiamme non causassero altri danni e che non si propagassero agli attrezzi, posti a pochi metri di distanza. Delle balle di fieno ammassate una sopra l'altra e coperte con del telo per ripararle dalla pioggia non è rimasto nulla. Visto che da una prima verifica sarebbe quasi sicuro il dolo i militari dell'Arma hanno ascoltato la proprietaria per capire chi potesse avere dei motivi per compiere questo gesto. Per il momento, però, la testimonianza raccolta non sarebbe servita ad aprire spiragli significativi nelle indagini.

Antonino Ravanà

09/09/2013

Maltempo in tutto il Nord Italia allerta della Protezione civile

La Sicilia - I FATTI - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

Maltempo in tutto il Nord Italia

allerta della Protezione civile

Lunedì 09 Settembre 2013 I FATTI, e-mail print

Roma. Una perturbazione atlantica sta araggiungendo il nostro Paese in queste ore portando piogge e temporali su buona parte dell'Italia settentrionale.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una allerta meteo che prevede, a partire dal pomeriggio di ieri precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, in estensione sul Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento e potranno interessare anche la Toscana settentrionale.

Il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le strutture locali di protezione civile.

09/09/2013

Vizzini, in fumo cinque ettari

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia (Catania), La

""

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

Vizzini, in fumo

cinque ettari

Lunedì 09 Settembre 2013 Catania (Provincia), e-mail print

Grave incendio ieri in contrada Boschitello, in territorio di Vizzini. Un rogo di grosse proporzioni si è propagato velocemente, mettendo in allarme alcuni residenti della zona. Non si esclude l'origine dolosa. L'incendio ha messo a rischio non solo il patrimonio ambientale naturalistico ma anche l'incolumità di quanti si trovano a vivere nelle campagne situate nei pressi del bosco. Ad avvistare le fiamme sono state le vedette del Corpo forestale del distaccamento di Vizzini. Erano da poco trascorse le ore 13,45, quando sul posto sono intervenute due squadre del 1515 che hanno avuto il loro gran da fare per spegnere il rogo, lavorando per ben 4 ore. In fumo 5 ettari di terreno con presenza di pini e sterpaglie. Il loro tempestivo intervento ha evitato che le fiamme si propagassero. In località Torrepalino, territorio di Linguaglossa, le fiamme hanno arso circa 2 mila mt di superficie, con presenza di macchia mediterranea. Ad avvistare l'incendio sono stati dei passanti, che hanno allertato telefonicamente gli operatori del 1515, quest'ultimi hanno inviato sul posto una squadra della forestale del distaccamento di linguaglossa, che hanno operato per circa un'ora.

NUNZIO LEONE

09/09/2013

|cv

L'esplosione di Cugni, ora si contano i danni Ispica.

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **09/09/2013**

Indietro

L'esplosione di Cugni, ora si contano i danni Ispica.

Consegnato il rapporto dei vigili del fuoco sull'incendio del deposito di fuochi di artificio, proseguono le indagini

Lunedì 09 Settembre 2013 RG Provincia, e-mail print

Un intervento dei vigili del fuoco Valentina Raffa

Ispica. È stato depositato il rapporto del sopralluogo effettuato dai vigili del Fuoco in contrada Cugni, vicino Cava Salvia, in territorio di Ispica, dove la sera del 6 settembre è saltato per aria il deposito di fuochi d'artificio della famiglia Moltisanti. I carabinieri della Compagnia di Modica, che stanno effettuando le indagini, non escludono alcuna pista, anche in considerazione del fatto che nel 1999 si verificò un episodio analogo. Tutto potrebbe dipendere dal rapporto depositato. Intanto a Ispica la conta dei danni dà esiti più ingenti del previsto con numerose abitazioni con portoni rovinati, persiane e finestre divelte, vetri infranti, suppellettili rotte. Addirittura una veranda che si affaccia sulla cava, chiusa a vetro, è stata completamente distrutta e la proprietaria avrebbe fatto ricorso alle cure del Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, anche se per ferite lievi.

Nel momento in cui si è verificata l'esplosione, che non si esclude possa essere stata causata da uno sbalzo di temperatura, non c'era, fortunatamente, nessun operaio. Il turno per il controllo all'interno del deposito era finito da poco. I frammenti di lamiera e plastica schizzati in aria dall'edificio per metri avrebbero potuto ferire qualcuno. La fortissima deflagrazione non ha risparmiato nemmeno i vetri della delegazione della polizia municipale. In città ci si interroga su chi debba risarcire i danni e si attende con ansia di conoscere la causa dell'esplosione. Alcuni residenti delle case vicine al deposito si dicono stanchi di dover temere ogni giorno che si verifichi il peggio. C'è chi ricorda ancora, come fosse ieri, la prima esplosione, quella del 1999.

Un forte boato e poi un bagliore rosso. È questo che alcuni testimoni dicono di aver visto venerdì. Il rumore, avvertito a distanza di chilometri, finanche nelle città limitrofe, ha fatto temere in un primo tempo che si trattasse di un terremoto. Poi si è compreso cosa fosse accaduto. Le lingue di fuoco hanno avvolto l'intero immobile, ma, per fortuna, non si sono estese in altri ambienti. I danni sarebbero stati davvero ingenti. Si è comunque reso necessario, da parte dei carabinieri della Stazione di Ispica, i primi ad essere sul posto insieme coi pompieri, sopraggiunti con 3 squadre del Distaccamento di Modica e del Comando provinciale di Ragusa, l'evacuazione di alcune case e palazzi e la messa in sicurezza del materiale infiammabile presente nel deposito. Si è provveduto, altresì, a spostare alcune bombole di gas, che si trovavano nell'area esterna all'immobile.

09/09/2013

Un mese e 10mila passeggeri Comiso.

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

Sicilia (Ragusa), La

""

Data: **09/09/2013**

[Indietro](#)

Un mese e 10mila passeggeri Comiso.

L'aeroporto festeggia il primo traguardo sul traffico e si prepara a volare a Londra e Bruxelles

Lunedì 09 Settembre 2013 RG Provincia, e-mail print

Lucia Fava

Comiso. Ad un mese dalla sua operatività, cominciata il 7 agosto scorso, il Vincenzo Magliocco si accinge a festeggiare il traguardo dei suoi primi 10mila passeggeri. Un bilancio assolutamente in positivo per un aeroporto nuovo (il primo che apre in Italia da oltre mezzo secolo) e che conta, al momento attuale, un solo volo di linea giornaliero, con Roma, ed un charter settimanale verso Parigi. Non può che dirsi soddisfatto Rosario Dibennardo, presidente della società che gestisce lo scalo: la Soaco Spa.

"Sono dati importanti - commenta Dibennardo -, tant'è che siamo stati premiati, solo qualche settimana fa, come "route of the week" (rotta della settimana) per l'impatto economico che la Comiso-Ciampino ha sul territorio. La struttura sta rispondendo bene e siamo contenti anche dei commenti positivi della Sac e del suo presidente (nonché neo Ad Soaco), Enzo Taverniti, che ha apprezzato l'organizzazione messa in piedi della società di gestione nella delicata fase di start up. Adesso ci aspetta una fase complessa ma siamo certi che il sistema integrato Catania-Comiso, che ci ha permesso di essere inseriti nella proposta del "piano nazionale aeroporti", ci aiuterà a superare le varie difficoltà man mano che si presenteranno". I dati del Vincenzo Magliocco sono, intanto, perfettamente in linea con le previsioni di Ryanair e del suo amministratore delegato, Michael Cowley, che, in occasione della chiusura del contratto, aveva annunciato che la compagnia irlandese sarebbe riuscita a portare allo scalo comisano 150 mila passeggeri già il primo anno, per incrementare questo numero di ulteriori 30 mila unità a partire dal secondo.

Ma questo non è che l'inizio. Tra 8 giorni, Ryanair avvierà, infatti, i collegamenti con Bruxelles-Charleroi e, dal 18 settembre, quelli con Londra-Stansted. "Secondo i dati di Ryanair - aggiunge Dibennardo - noi siamo andati leggermente oltre. Siamo un po' in vantaggio, anche se sappiamo benissimo che mantenere questo trend non sarà facile. Il periodo estivo ci ha sicuramente favoriti. Ma i voli da Charleroi e Londra stanno andando bene come vendite. A settembre, quindi, i diecimila mensili sono destinati ad aumentare perché ai passeggeri di Roma si aggiungeranno quelli dei due voli internazionali. Oltre a questi, potremo contare, sino al 18 ottobre, sulla caratteristica di Transavia da e per Parigi. A novembre avremo solo le tre tratte Ryanair (Roma, Bruxelles e Londra), ma stiamo lavorando per implementarle con altri vettori". La priorità resta sempre il Comiso-Milano. "La trattativa con Airone è in fase di stallo - spiega Dibennardo -, non possiamo aspettare la compagnia in eterno, quindi stiamo trattando con altri vettori, italiani ma anche lowcost. Oltre a Milano, stiamo cercando di avviare anche altre tratte, sia nazionali che, soprattutto, estere".

Ma il Magliocco sta dimostrando di "funzionare" anche come aeroporto di protezione civile nella gestione delle emergenze. Lo dimostrano le operazioni con i migranti di un mese fa o, solo l'altro ieri, l'arrivo di un ferito salvato in mare dalla Guardia Costiera e trasferito dallo scalo comisano in ospedale.

09/09/2013

Estate addio: arrivano pioggia e grandine*Allerta meteo al Nord*

ROMA L'autunno sta iniziando a bussare alle porte. I primi temporali che da ieri pomeriggio hanno colpito l'Italia settentrionale sono l'annuncio che l'estate sta per concludersi, in modo burrascoso. Forti piogge e grandinate persisteranno ancora oggi nel Nord del Paese e in Toscana. L'allerta è della Protezione civile, che ha chiesto di attivare - sul territorio - i sistemi previsti per le "condizioni meteorologiche avverse". Tutta colpa della "perturbazione atlantica", la numero 3 di settembre, che si estende dalla Danimarca fino al Marocco. Le temperature scenderanno di 5-6 gradi.

L'avviso prevede precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, in estensione sul Friuli Venezia Giulia. I fenomeni, localmente intensi, daranno luogo anche a grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Protezione civile, i volontari vanno a scuola*Castiadas*

CASTIADAS Volontari a difesa del territorio. Castiadas ha ospitato una tre giorni di pratica di protezione civile dopo che gli allievi avevano frequentato la parte teorica delle lezioni a Brescia. Nella notte fra sabato e domenica c'è stata anche la simulazione di un evento catastrofico. L'iniziativa è servita per sensibilizzare i cittadini sul ruolo attivo che essi dovrebbero avere in caso di pericoli. A Castiadas, il gruppo Cisom di Guspini, guidato da Marino Serpi, ha curato l'aspetto logistico. (*ant.ser.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA